

Al via la fase di implementazione di Parco Italia: 70.000 alberi verranno piantati entro la fine del 2024 con il supporto di Amazon - Comunicati I Confagricoltura

13-17 minuti

Oltre 15.000 gli alberi già piantati sul territorio italiano, ulteriori 35.000 entro marzo 2024.

Parco Italia è un progetto di forestazione urbana nato nel 2021 dalla collaborazione tra Stefano Boeri Architetti e Fondazione AlberItalia, la cui ambizione di lungo periodo è arrivare a piantare un albero per ciascun cittadino delle 15 città metropolitane italiane: 22 milioni di alberi entro il 2040.

Il programma è stato avviato grazie al sostegno di Amazon, che con un investimento di €2 milioni ha supportato l'iniziale fase di ricerca e la piantagione dei primi 70.000 alberi, che verrà completata entro la fine del 2024.

Roma, 14 novembre 2023 - Presentata oggi a Roma, presso la sede di Confagricoltura, la fase di implementazione del programma di forestazione urbana Parco Italia che prevede la messa a dimora dei primi 70.000 alberi e arbusti entro la fine del 2024.

Il progetto, promosso da Stefano Boeri Architetti e Fondazione AlberItalia, è stato avviato grazie a un investimento di €2 milioni del [Right Now Climate Fund](#), il fondo da \$100 milioni con cui Amazon

si impegna nel mondo a sostenere progetti basati sulla conservazione e il ripristino dell'ambiente naturale.

Ad oggi, oltre 15.000 alberi e arbusti sono stati già piantati in diversi siti sul territorio, da Motteggiana, in provincia di Mantova, ai due impianti in Abruzzo, in provincia di Chieti e Pescara. Ulteriori 35.000 sono invece già stati allocati e verranno piantati entro marzo 2024. Tra questi, un impianto a Monterotondo, nella città metropolitana di Roma, che ospiterà oltre 3.000 alberi in un'area di 4 ettari, e un importante progetto a Porto Marghera, in provincia di Venezia (Appendice 1).

La visione di Parco Italia sul lungo periodo è arrivare a piantare un albero per ogni cittadino delle 15 città metropolitane italiane: 22 milioni di alberi entro il 2040, così da creare una rete nazionale composta da corridoi ecologici in grado di aumentare e proteggere la biodiversità, ampliando la presenza di aree protette lungo la Penisola.

La fase iniziale di ricerca, completata nell'ottobre 2023, ha infatti evidenziato che l'incremento delle aree protette e, in contemporanea, la tutela delle risorse naturali, gestite in modo da minimizzare i rischi di frammentazione e aumentare la connettività ecologica, rappresentano gli strumenti chiave per ridurre gli effetti negativi della perdita di habitat e della frammentazione ecologica.

L'Italia dovrebbe aumentare la percentuale di aree protette almeno dell'8,7% entro il 2030 per raggiungere l'obiettivo dell'Unione Europea. Questo perché, sebbene le aree boschive costituiscano il 35% della superficie in Italia – la più grande infrastruttura verde del Paese – il 25% del territorio presenta elevati gradi di frammentazione ecologica, legati anche all'intensificazione dei rischi, come ad esempio l'aumento del numero e dell'intensità degli incendi.

Per affrontare queste sfide, la ricerca ha inquadrato le conoscenze di base per definire il piano operativo della successiva fase di implementazione. In primo luogo, il team di Parco Italia ha mappato i progetti di forestazione nazionali conclusi e in corso, sia pubblici che privati, geolocalizzando più di 400 iniziative in Italia.

Analizzando le politiche nazionali e la filiera forestale, la ricerca ha concluso che l'attuale produzione di vivai forestali, gestiti principalmente dalle pubbliche amministrazioni su scala regionale, sia insufficiente a soddisfare la domanda attesa dai prossimi programmi di afforestazione.

Il team di Parco Italia ha inoltre sviluppato una mappa generale (Appendice 2) dell'intero territorio italiano, indicando le aree in cui la forestazione avrebbe un impatto maggiore in termini di aumento della connettività ecologica e della biodiversità. Su scala nazionale, la mappa mostra chiaramente una priorità di forestazione, con l'obiettivo di migliorare la connettività ecologica, in Pianura Padana nel Nord Italia, nei settori di bassa montagna del Piemonte e della Lombardia, nell'interno della Toscana, in alcune aree costiere delle Marche e del Lazio, in località sparse in Campania e Sicilia.

Parco Italia, partendo dalle linee guida nazionali e internazionali di forestazione, ha sviluppato un'analisi approfondita per la costruzione di un documento complessivo di linee guida - a disposizione del pubblico sul [sito](#) - per la progettazione, pianificazione, gestione e manutenzione dei siti di piantagione di alberi in Italia.

“Parco Italia promuove la visione del territorio italiano come di un grande Parco della biodiversità vegetale e faunistica. In coerenza con il progetto di un Parco Mondiale proposto da Richard Weller, Parco Italia mira a stabilire gradualmente una rete ecologica nazionale che colleghi tra loro le aree protette, i parchi nazionali e regionali, le aree marine protette e i siti di “Natura 2000” di

interesse comunitario. Per realizzare questa connessione, Parco Italia propone una serie di percorsi pedonali e ciclabili che includano un'alta biodiversità di specie vegetali. Parco Italia è dunque un atto di cura del territorio italiano, reso possibile attraverso la costruzione di una rete nazionale di Cammini della Biodiversità, con l'obiettivo di ampliare la presenza di connessioni ecologiche e culturali tra aree naturali protette, aree non protette e percorsi di mobilità lenta e il recupero dei borghi storici che punteggiano la dorsale appenninica e la fascia prealpina.” spiega **l'architetto e urbanista Stefano Boeri.**

“Parco Italia è parte integrante delle Strategie nazionali sulle Foreste e sulla Biodiversità. Grazie anche al progetto Parco Italia è stato possibile intervenire per rafforzare il sistema di supporto alle sfide che portano alla realizzazione di nuove foreste e connessioni ecologiche. Particolare attenzione è stata infatti dedicata al settore vivaistico forestale, fondamentale per poter operare con criteri di qualità negli interventi di rimboschimento. In questo senso, Parco Italia chiama con forza il coinvolgimento attivo delle Regioni e delle loro realtà vivaistiche definendo nuove sinergie fra pubblico e privato per la produzione di alberi di qualità certificata. Una ulteriore componente della ricerca sviluppata tramite il progetto Parco Italia è stata dedicata a costruire, per la prima volta, una piattaforma nazionale di terreni disponibili ad accogliere nuove foreste. Si tratta ovviamente di un processo in itinere ma è di importanza strategica per il futuro del nostro Paese e delle nostre foreste.” dichiara **Marco Marchetti, Presidente della Fondazione AlberItalia.**

“Attraverso il Right Now Climate Fund, Amazon si impegna a supportare nel mondo progetti basati sulla natura che come Parco Italia ci permettono di avere un impatto ambientale e sociale concreto nelle comunità in cui vivono tanti nostri dipendenti e

*clienti. Come parte del nostro continuo investimento in Italia, siamo orgogliosi di supportare questo programma nel suo ambizioso proposito di preservare e migliorare il patrimonio naturale del Paese”, ha dichiarato **Mariangela Marseglia, VP e Country Manager Amazon Italia e Spagna.***

*"Confagricoltura, partner di Alberitalia, è impegnata attivamente nella tutela e nella promozione della biodiversità e nella valorizzazione del patrimonio territoriale agricolo e forestale italiano. L'Organizzazione degli imprenditori agricoli, infatti, supporta numerose iniziative per evidenziare il valore aggiunto che le aree verdi danno alle nostre città. In quest'ottica, siamo lieti di ospitare il lancio di Parco Italia con l'obiettivo di mettere in evidenza quanto il settore del verde sia vitale e strategico per contribuire a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità, con vantaggi sulla salute e per una migliore qualità della vita" ha dichiarato **Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura.***

Nel 2022, sempre nell'ambito del programma Parco Italia, Amazon ha contribuito alla piantagione di oltre 6.000 alberi nella Città metropolitana di Milano attraverso il progetto pilota Forestami. Il sostegno di Amazon a Parco Italia si iscrive nel più ampio impegno dell'azienda a favore di progetti basati sulla natura nel mondo, operati attraverso gli investimenti del Right Now Climate Fund, in linea con gli obiettivi fissati dal Climate Pledge, l'impegno a raggiungere zero emissioni nette di CO2 entro il 2040 co-fondato e sottoscritto da Amazon nel 2019.

Sempre nell'ambito dei progetti basati sulla natura che il Right Now Climate Fund supporta in Europa, Amazon ha già investito anche in un programma di espansione delle aree verdi urbane in Germania, in un programma di ripristino di aree naturali e piantumazione di alberi nel Regno Unito, nella [prima coltivazione di alghe situata tra](#)

[turbine eoliche off-shore](#) al mondo, al largo delle coste olandesi.

Amazon ha inoltre investito in un progetto di conservazione e ripristino forestale sui monti Appalachi negli Stati Uniti e nel programma Agroforestry and Restoration Accelerator nella foresta Amazzonica in Brasile. Amazon, infine, è uno dei membri principali della LEAF Coalition, una nuova iniziativa globale basata sulla collaborazione tra settore pubblico e privato, che ha l'obiettivo di raccogliere almeno \$1 miliardo di capitali per proteggere le foreste pluviali nel mondo. Maggiori dettagli sulle iniziative basate sulla natura supportate da Amazon nel mondo disponibili al sito <https://sustainability.aboutamazon.com/natural-resources/nature-based-solutions>.

Appendice 1 | Siti dove sono già state piantati alberi o allocati alberi per la piantagione entro marzo 2024

Siti in cui sono già state effettuate le piantagioni	15.063 alberi e arbusti
---	--------------------------------

- Chivasso (TO)
- Giulianova (TE)
- Loreto Aprutino (PE)
- Torrevecchia teatina (CH)
- Torre del Greco (NA)
- Motteggiana (MN)

Siti in cui sono previste le piantagioni entro marzo 2024	35.237 alberi e arbusti
--	--------------------------------

- Bari (BA)

- Nemoli (PT)
- Camisano Vicentino (VI)
- Monterotondo (RM)
- Guidizzolo (MN)
- Mogliano Veneto (TV)
- Porto Marghera (VE)

Entro la prossima stagione agronomica anche i restanti **19.700** alberi verranno piantati. I siti che li ospiteranno sono in corso di definizione.

Parco Italia

Parco Italia è un progetto nato nel 2021 dalla collaborazione tra Stefano Boeri Architetti e Fondazione AlberItalia. La fase iniziale di ricerca e implementazione è stata avviata grazie al supporto di Amazon. Parco Italia mira a identificare, mantenere, gestire sostenibilmente e migliorare la connettività del paesaggio forestale italiano. Maggiori informazioni visitando il sito parcoitalia.it

Amazon

Amazon è guidata da quattro principi: ossessione per il cliente piuttosto che attenzione verso la concorrenza, passione per l'innovazione, impegno per l'eccellenza operativa e visione a lungo termine. Amazon punta ad essere l'azienda più attenta al cliente al mondo, il miglior datore di lavoro al mondo e il luogo di lavoro più sicuro al mondo. Le recensioni dei clienti, lo shopping 1-Click, le raccomandazioni personalizzate, Prime, Logistica di Amazon, AWS, Kindle Direct Publishing, Kindle, Career Choice, i tablet Fire, Fire TV, Amazon Echo, Alexa, la tecnologia Just Walk Out, Amazon Studios e il Climate Pledge sono alcune delle innovazioni introdotte da Amazon. Per maggiori informazioni, visitate il sito

www.aboutamazon.it e seguite Amazon.it su [Instagram](#), [Facebook](#)

e [Twitter](#).

Stefano Boeri Architetti

Stefano Boeri Architetti, con sede a Milano e uffici a Shanghai e Tirana, dal 1993 si dedica alla ricerca e alla pratica nel campo dell'architettura e dell'urbanistica. Con un'attenzione costante alle implicazioni geopolitiche e ambientali dei fenomeni urbani, lo studio sviluppa progetti di architettura e rigenerazione in ambienti complessi e in diversi continenti, promuovendo e rafforzando le sinergie tra i diversi attori pubblici e privati coinvolti nello sviluppo. Questo approccio integrato e multidisciplinare ha permesso a Stefano Boeri Architetti di acquisire un'identità fortemente definita e di diventare un punto di riferimento per l'architettura sostenibile, l'edilizia sociale e lo sviluppo urbano strategico a diverse scale, sia in Italia che a livello internazionale.

AlberItalia

AlberItalia è un'organizzazione privata, senza scopo di lucro e autonoma, riconosciuta come Fondazione di "terzo settore" secondo la normativa italiana sulle organizzazioni senza scopo di lucro, ovvero una ONG orientata a promuovere e sostenere servizi e azioni attraverso opportunità di finanziamento diretto, coordinamento di donatori esterni e iniziative di crowdfunding. L'idea di AlberItalia è nata nel 2019, quando un gruppo di professori universitari, ricercatori, tecnici e rappresentanti della società civile si sono incontrati e hanno discusso le migliori strategie per mitigare i cambiamenti climatici indotti dall'uomo utilizzando soluzioni basate sulla natura. SISEF (Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale) ha coordinato le parti interessate dei settori pubblico, privato e della società civile in occasione della costituzione ufficiale della Fondazione AlberItalia nella primavera del 2021. AlberItalia è stata fondata da SISEF e Romagna Acque e durante il processo di

costituzione ha avuto il sostegno di oltre 600 istituzioni pubbliche e private, associazioni, imprese, comitati e singoli cittadini di tutta Italia.